

L'80ª Serata, con l'«Emmaus»: costante proiezione al futuro



«Laudato si': i gemiti di sorella Terra "oppressa e devastata" e i gemiti degli "abbandonati e maltrattati" del mondo»: tale è stato il tema della Serata conviviale con aperitivo, svoltasi venerdì 3 marzo nel Salone «S. Elisabetta d'Ungheria» presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido. Era la 4ª Serata della 4ª edizione del WikiCircolo incentrata su «L'uomo e sua 'sorella' Terra» e ispirata all'enciclica «Laudato si'» di Papa Francesco e alla preghiera-

inno «Cantico delle creature» di frate Francesco.

E' stata l'80ª Serata di seguito, tra quelle cinematografiche e quelle conviviali, tutte dense di riflessioni, interventi e condivisioni, ricolme di fraternità, convivialità e solidarietà, ma anche cariche di passaggi difficili. Sono state Serate non banali, che hanno visto l'ammirevole impegno dello Staff e la sua ferrea volontà di non arrendersi davanti agli ostacoli, prove e avversità. Preziosissimi sono stati i momenti di fattiva e coordinata collaborazione, che permettevano di tenere vivo l'ideale del Circolo: «la cultura e la cura dell'altro», e di proiettarlo in dimensioni temporali e geografiche sempre più vaste, anche tramite la rete telematica: il **sito web** e la **pagina Facebook**... Una miniera di spunti, informazioni, documenti, "voci". Basti evocare qui gli interventi di **Rocco Reina**, **Mariaconcetta Infuso**, **Enzo Colacino**, **Francesco Longo**, **Michele Cordiano** (confessore di Natuzza), **Pasquale Pittari** OFM Cap, **Francesco Sacchi**, **Beniamino Donnici**, tutti di generosa disponibilità e di indiscutibile qualità.

La prof.ssa **Mariaconcetta Infuso**, presidente dell'associazione di volontariato «Emmaus Catanzaro», è stata protagonista anche di questa Serata, per la seconda volta (la prima volta risale al 22 gennaio 2016). Con il suo intervento, illustrato da due straordinari video, si è magnificamente inserita nel programma della Serata (<https://circoloculturalesanfrancesco.org/site/event/gemiti-della-terra-degli-abbandonati-maltrattati-4a-serata-conviviale/>) presentato dalla dott. Teresa Cona, segretaria del Circolo, suscitando vivo interesse, commozione e ammirazione del pubblico. Un momento ricco di suggestioni e di speranza.

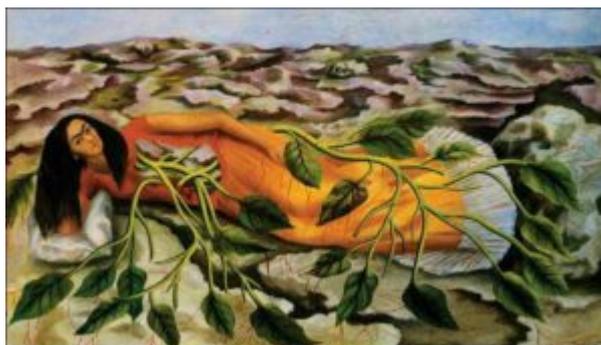


Le pagine della “sua” «Emmaus» – la stimata ormai particella del movimento internazionale fondato da Henri Antoine Grouès, frate cappuccino, detto **Abbé Pierre** († 2007), e composto oggi da circa 400 comunità e gruppi –, sono piene di iniziative con gli ultimi e per gli ultimi. L'«Emmaus» catanzarese raccoglie materiale usato per distribuirlo ai disagiati o metterlo presso i **mercatini solidali**; con le offerte ricavate da questi mercatini sostiene non solo il proprio centro per l'accoglienza e la tutela dei diritti dei bisognosi ed emarginati, ma anche le numerose attività locali e internazionali (ad esempio il «Progetto Acqua-Lago Nokouè», nel Benin). Attualmente ha una utenza di 700 famiglie, pari a circa 2000 persone bisognose, per le quali attua l'intermediazione presso le istituzioni, la distribuzione di beni di prima necessità, il sostegno scolastico, medico e legale. Periodicamente svolge servizio di assistenza ai degenti presso l'Ospedale «Pugliese-Ciaccio». Insieme all'«Emmaus Italia» aderisce alla Banca Etica e alla Rete Lilliput. Per fini solidali e umanitari collabora tra l'altro con il Ministero di Grazia e Giustizia, il «Volontariato Giustizia», la Fondazione Antiusura «S. Maria del Soccorso», le «Associazioni Amiche», la «Libera

Catanzaro». Grazie alla caparbieta del gruppo guidato da **Mariaconcetta**, e al sostegno della storica comunita di Firenze, l'«Emmaus Italia» ha inaugurato il 13 giugno 2016 la sua seconda comunita al sud Italia, dopo Palermo, a **Satriano Marina**, e l'ha fatto con lo stile sobrio che caratterizza i suoi operatori e volontari. Qui la gente "di strada", esclusa dalla societA, trova una casa e chi e disposto a darvi ascolto. Gli "irrecuperabili", del resto, come teneva a precisare l'Abbé Pierre, non esistono: esistono le persone malate di «anoressia esistenziale» (don Luigi Ciotti), cioe le persone sole che forse vivono la peggiore delle poverta: quella interpersonale.

Tenendo conte dell'affinita spirituale tra il Circolo e l'«Emmaus», Mariaconcetta ha rivolto ai presenti l'invito a partecipare ad eventi di maggio, atti a coinvolgere sempre piu persone nell'educazione del "riciclo" di materiali che la "cultura dello scarto" distrugge con tanta nonchalance.

Nel prosieguo della Serata, a sorpresa, un «break», per un affettuoso brindisi a **Lawrence Mondoka OFMConv**, membro della fraternita conventuale di Catanzaro Lido e assiduo «habitué» del Circolo, che ha compiuto gli anni, e, a conclusione, dopo lo scambio di opinioni ed esperienze, la recita della «**Preghiera cristiana per il creato**» («Laudato si'», n. 246), il video «**Cantico delle creature**» musicato da Domenico Stella OFMConv († 1956) ed eseguito dai partecipanti al 32° incontro dei *Giovani verso Assisi* (2011), una **foto comune** e un **momento conviviale** di grande simpatia e reciproca stima.



Le porte del Circolo sono aperte **ogni venerdi** e invitano ad entrare chi sta fuori, chi e escluso, chi e avvertito o un semplice curioso: «Entrate! Entrate tutti per vedere cio che sta dentro!» Il Circolo accoglie tutti, aspetta tutti, invita

tutti. Le sue porte inducono anche ad uscire chi vi è entrato: «Andate fuori a portare speranza». Qui vengono posti i semi, ma essi vanno sparsi fuori, per il mondo. Tutto attorno a noi grida, «geme e soffre le doglie del parto» (Rom 8,22), a causa del peccato dell'uomo, nell'«attesa ardente» (v. 19) e nell'ansia impaziente di riscatto e di rinnovamento, con supplica di aiutarlo in quest'opera di liberazione «dalla «vanità» (v. 20) e dalla «corruzione» (v. 21). A noi viene chiesto il coinvolgimento, l'impegno, il nostro "poco"...

pa/tc





